

Bologna com'era

A cura di MARCO POLI



Lettere al Direttore

risponde **BEPPE BONI**
condirettore IL RESTO DEL CARLINO

Le lettere rigorosamente firmate (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna. Fax verde 800 252871 o all'indirizzo mail: redazione.centrale@ilcarlino.net

'AUSL di Bologna ha fatto bene a licenziare gli infermieri e l'operatore che si sono macchiati di un atto spregevole verso i pazienti a loro affidati: dormire e ignorare le richieste di aiuto. Il provvedimento è sacrosanto, anche per preservare l'immagine di chi si adopera verso chi sta male. Il sindacato non perde per difendere le "mele marce". Per il ruolo che ricoprivano andrebbero denunciati per interruzione di pubblico servizio.

Giorgio Rimondini

Ospedali, l'assistenza prima di tutto

SARANNO anche bravi professionisti e nessuno, infatti, ha messo in discussione la competenza degli infermieri dell'ospedale Maggiore di Bologna licenziati per non aver risposto alle chiamate notturne di alcuni pazienti. Ma se l'episodio è reale, è proprio per la gravità del caso che l'Ausl ha adottato il licenziamento. Eccessivo? Abbiamo seguito le procedure, dicono all'Ausl. Sanzione troppo grave, ribattono i sindacati, che si preoccupano di difendere i lavoratori, ma senza porre troppa attenzione sull'assistenza ai pazienti, che in un ospedale deve essere continua di gior-

no e di notte. Non esiste altra possibilità. Quando sono arrivati in reparto gli operatori del Pronto soccorso chiamati da un paziente, molti altri degenti hanno spiegato di aver inutilmente chiesto assistenza senza ottenerla. Forse i tre non dormivano, ma di sicuro non hanno risposto alle chiamate. Nessuno di loro ha sentito i campanelli? «Stavamo leggendo sul telefono le notizie del terremoto», dice uno di essi. Peggio ancora. Un provvedimento senza sconti è necessario per un caso del genere dove le vittime sono le fasce deboli, cioè i pazienti.

beppe.boni@ilcarlino.net

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovani in fuga

■■■ L'Istat ha rilevato che sempre più laureati fuggono dall'Italia: nel 2017 il saldo per l'Italia è in perdita, sono 10.500 i giovani tra i 25 e i 39 anni che hanno trasferito la propria residenza all'estero. I politici parlano sempre di porvi rimedio, ma intanto continuiamo a perdere un sacco di giovani; il benessere per l'Italia deve iniziare proprio da questo.

Marco Larici, Pesaro

L'ira funesta di Kim Jong

■■■ Il leader nordcoreano Kim Jong-un ha incolpato il suo staff del fallito vertice col presidente Trump a febbraio in Vietnam. Così avrebbe eliminato i collaboratori usando la falce e il martello: fucilando e faldando alcuni, martellando e internando in campi di rieducazione altri.

Elio Cataldo, Ferrara

Un'uscita improvvida

■■■ Il presidente della Camera, Roberto Fico ha dedicato la festa del 2 Giugno a migranti e rom. Roba da matti. Significa non conoscere la storia e rinnegare i valori fondanti della Repubblica, lo spirito di accoglienza che dovrebbe animare tutti, nulla a che vedere con il 2 Giugno.

Niccolò Rocco di Torrepadula, Bologna

Le ossa di Dante restino a Ravenna

■■■ Firenze ha cacciato Dante, l'ha bandito, l'ha costretto a stare in esilio per più di vent'anni fino alla morte. Nel XXV del Paradiso il poeta invoca che la sua città lo riprenda fra le sue braccia, ma Firenze non l'ha voluto, e adesso vuole le sue ossa? Che restino a Ravenna.

wertherpattulli@fastwebnet.it

NOZZE D'ORO

Pietro e Giuseppina



PIETRO e Giuseppina Soldati hanno festeggiato il 50esimo anniversario del loro matrimonio. La coppia ha celebrato l'importante traguardo circondata da amici e parenti. Ai due anche gli auguri della redazione del 'Carlino'.

CAMERA DI COMMERCIO



Gli alunni delle elementari della regione hanno visitato fattorie e caseifici: eccoli con il formaggio fatto da loro

Tutti i segreti del latte

MAGARI pensiamo di conoscere bene il latte, ma spesso non è così. E infatti, la Camera di commercio per tutto maggio ha portato avanti il progetto 'Latte nelle scuole' coinvolgendo in tutto 600 alunni delle elementari, che hanno visitato fattorie didattiche e caseifici trasformandosi in alcuni casi in veri... casari, impegnati a scoprire non solo la bontà di questi prodotti, ma anche le preziose qualità alimentari. «Vedere l'entusiasmo dei bimbi nell'assaggiare i formaggi fatti da loro - ha commentato il presidente Valerio Veronesi - è stato il vero successo di questa iniziativa».



il colloquio di CESARE SUGHÌ

Le lettere rigorosamente firmate (max 15 righe) vanno indirizzate a **il Resto del Carlino** via Enrico Mattei 106, 40138 Bologna. Fax verde 800 252871 o all'indirizzo mail: cronaca.bologna@ilcarlino.net

Per il turismo tappe di lunga durata

Egregio dott. Sughì, nei giorni scorsi a Bologna ci sono state tante manifestazioni come non si erano mai viste. Il fatto di metterle tutte insieme ha però creato molti disagi e molta confusione nei movimenti dei cittadini. La prego di omettere la mia firma. Lettera firmata

CERTO che Bologna può fare il pieno, adesso che la presenza della nostra città dentro alle correnti dei visitatori è un dato di fatto impensabile solo qualche anno fa. Ben vengano i disagi del traffico. Ma Bologna è anche abituata a fare il pieno nei piatti della sua gastronomia, dove il ragù delle tagliatelle cola direttamente nell'aroma delle proverbiali cotolette. E allora, perché non intrecciare tutt'insieme, come in un menù di ghiottoni, l'arrivo della Mille Miglia, la presentazione della partenza del Giro d'Italia, la Strabologna, la Leonardo Experience di luci e suoni a Palazzo Re Enzo, Bologna-Napoli e la discesa della Madonna di San

Luca? Con le date non si può giocare come ai dati, noto, e ai milioni entrati nelle casse pubbliche per l'effetto Giro e per i bolidi d'epoca sarebbe difficile o del tutto sconsigliato rinunciare. Bologna piena, sempre di più. Accettiamo pure. Eppure si sente spesso annunciare, dall'amministrazione, che bisognerà selezionare, qualificare, evitare gli ingorghi di eventi, non trasformare piazza Maggiore in uno scenario per parate o spettacoli dal puro fascino visivo. Vedere Leonardo, toccarlo da vicino fra i giochi di luce, è un'emozione rapida, televisiva e anche un po' facile. Uno sprint, più che una tappa di lunga durata.

cesare.sughi@gmail.com

Ecco i semafori contasecondi

■■■ Il Comune acquisterà 40 semafori con contasecondi per far capire agli anziani quanto resta per attraversare. All'incrocio San Donato-Andreini il verde dura meno di 5 secondi e bisogna correre.

Filippo Ratta

People Mover I test sono ok

■■■ Rassicuriamo l'autrice della lettera (31/5) sulla correttezza della tempistica per affrontare gli impatti acustici del People Mover. Le rilevazioni si sono svolte prima e durante i lavori e poi sui veicoli con le prove dinamiche. Individuati nei vari test accorgimenti (nuove

rutine laterali) con cui si riducono le emissioni acustiche. In questi giorni simuliamo l'esercizio avviando le rilevazioni del rumore nelle 24 ore per intervenire con mitigazioni ove fosse necessario. Questo percorso di prove è stato esposto alla IV Commissione comunale il 10 maggio, presenti i comitati dei cittadini.

Marconi Express

In via Battisti pedoni a rischio

■■■ In via Battisti, lato pari, a causa della strada ristretta per il parcheggio moto/scooter a lisca di pesce, i pedoni devono camminare lungo il muro per non essere investiti. La situazione è davvero pericolosa.

N. T.